



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



COSA FARE PRIMA DELLA PARTENZA	4
<i>VISTO PER MOTIVI DI STUDIO PER CITTADINI EXTRA-UE</i>	4
<i>PERMESSO DI SOGGIORNO PER CITTADINI EXTRA-UE</i>	5
<i>CODICE FISCALE</i>	5
<i>ALLOGGIO.....</i>	6
<i>COSTO DELLA VITA</i>	6
ASSICURAZIONE SANITARIA	7
<i>DOTTORANDI CON CITTADINANZA DI UN PAESE UE.....</i>	7
<i>DOTTORANDI CON CITTADINANZA DI UN PAESE EXTRA-UE</i>	7
<i>POLIZZA ASSICURATIVA SANITARIA PRIVATA</i>	8
<i>ASSICURAZIONE SUL LUOGO DI LAVORO</i>	8
COSA FARE IN CASO DI PROBLEMI DI SALUTE.....	9
<i>PRONTO SOCCORSO</i>	9
<i>ASSISTENZA MEDICA</i>	9
<i>FARMACIE.....</i>	10
NORME GENERALI DEL CORSO DI DOTTORATO	10
<i>FREQUENZA SIMULTANEA DI PIÙ CORSI</i>	10
<i>Iscrizione simultanea a più Corsi</i>	10
<i>Scuola di Specializzazione di Area Medica e Corso di Dottorato</i>	10
<i>Esame di ammissione per un altro Corso di Dottorato</i>	11
<i>Iscrizione ad un secondo Corso di Dottorato</i>	11
<i>SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA.....</i>	11
<i>ATTIVITA' CLINICA ASSISTENZIALE.....</i>	12
<i>ATTIVITA' DI TUTORATO E DI DIDATTICA INTEGRATIVA</i>	12
<i>DOVERI DEL DOTTORANDO.....</i>	12
<i>SERVIZI INFORMATICI.....</i>	12
<i>COME DIMOSTRARE DI ESSERE UN DOTTORANDO.....</i>	13
BORSE DI STUDIO E TASSE.....	13
<i>BORSA DI STUDIO</i>	13
<i>RINNOVO.....</i>	14
<i>BORSA DI STUDIO ED ALTRI FONDI.....</i>	14
<i>ASSEGNI DI RICERCA.....</i>	14
<i>ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO.....</i>	15
<i>COMPENSO PERCEPITO IN QUALITÀ DI SPECIALIZZANDO.....</i>	11
<i>RINUNCIA ALLA BORSA.....</i>	15
<i>TASSE E CONTRIBUTI</i>	15

PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO E RIMBORSO MISSIONE	18
<i>MOBILITÀ INTERNAZIONALE</i>	18
<i>RIMBORSO SPESE</i>	19
<i>PROGRAMMA CO-TUTÈLLE DE THÈSE</i>	20
Iscrizioni e pagamento tasse	20
Co-tutele outgoing	21
Co-tutele incoming	21
ESAME FINALE	22
<i>TESI DI DOTTORATO</i>	22
<i>TEMPISTICA E PROCEDURE</i>	22
<i>CATALOGO DI RICERCA IRIS</i>	24
<i>RICHIESTA DEL CODICE ISBN</i>	24
<i>CERTIFICAZIONE DI DOCTOR EUROPÆUS</i>	24
<i>DIPLOMA</i>	25
SOSPENSIONE, INTERRUZIONE, ESCLUSIONE	25
<i>SOSPENSIONE</i>	25
<i>INTERRUZIONE</i>	25
<i>ESCLUSIONE</i>	26
<i>SOSPENSIONE PER MATERNITÀ</i>	26
<i>SOSPENSIONE PER PATERNITÀ</i>	28
<i>INDENNITÀ ECONOMICA</i>	28
SERVIZI PRESSO UNIVR	29
<i>MENSE</i>	29
<i>BIBLIOTECHE</i>	29
<i>CORSI DI LINGUA</i>	29
COME RAGGIUNGERE VERONA	30
<i>IN AEREO</i>	30
<i>IN TRENO</i>	30
<i>IN AUTO</i>	30
<i>IN PULLMAN</i>	30
Come contattare l'Ufficio Dottorati di Ricerca	32

Il “Vademecum del dottorando” è una guida che riassume tutti i principali aspetti della carriera dottorale, cercando di essere un pratico e utile strumento per voi studenti. Per ogni riferimento normativo e per maggiori dettagli, si rimanda alla pagina web dedicata, da dove è possibile scaricare i file in formato pdf:

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/dottorati-di-ricerca-informazioni-general/accesso-al-dottorato-di-ricerca> (Documenti > Disposizioni normative che regolano il Dottorato)

- Decreto Ministeriale n. 45/2013
- Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato, D.R. 2629 del 26.03.2021
- Regolamento per gli Studi di Dottorato di Ricerca, D.R. 2627 del 26.03.2021

che disciplinano il percorso dottorale dei dottorandi iscritti ai corsi fino al 37° ciclo.

- Decreto Ministeriale n. 226/2021
- Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato D.R. 2923 del 04.04.2022
- Regolamento per gli Studi di Dottorato di Ricerca D.R. 2932 del 04.04.2022

che disciplinano il percorso dottorale dei dottorandi iscritti ai corsi dal 38° ciclo in poi.

COSA FARE PRIMA DELLA PARTENZA

VISTO PER MOTIVI DI STUDIO PER CITTADINI EXTRA-UE

I cittadini di Paesi extra-Ue, risultati vincitori di un posto di dottorato a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali, in regola con l'immatricolazione e il relativo pagamento delle tasse di iscrizione, potranno richiedere il **Visto per motivi di studio** (post laurea), **Tipologia D** (valido per soggiorni superiori ai 90 giorni) per l'ingresso in Italia. A tal fine, è necessario effettuare una procedura di pre-registrazione sul portale UNIVERSITALY (<https://www.universitaly.it/index.php/>) allegando tutti i documenti richiesti. Una volta completata la pre-registrazione sul portale è necessario informare l'Ufficio Dottorati di Ricerca (dottorati.ricerca@ateneo.univr.it) che dovrà controllare e validare la registrazione. Al momento della validazione verrà caricata sul portale University la lettera di invito che attesta l'avvenuta immatricolazione al dottorato, la durata del corso, e nel caso di borsa di dottorato, la sussistenza di mezzi idonei che possano sostenere economicamente lo studente durante il periodo di frequenza del dottorato.

Prima di procedere con la richiesta di Visto per motivi di studio, si invitano i dottorandi cittadini di Paesi extra-UE che siano già in possesso di un permesso di soggiorno rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, a contattare l'Ufficio Dottorati di Ricerca per verificare l'effettiva necessità di un Visto di ingresso.

La procedura di richiesta del Visto può richiedere molto tempo (settimane o mesi), per questo si suggerisce di iniziare la procedura con un anticipo di tre mesi rispetto alla data di partenza. È fortemente consigliato di contattare l'Ambasciata italiana nel vostro Paese o il Consolato Italiano più vicino per chiedere informazioni riguardo ai requisiti di richiesta del Visto per frequentare un Corso di Dottorato in Italia.

A scopo informativo, si elencano i documenti generalmente richiesti dalle autorità diplomatiche:

- **Passaporto in corso di validità**, con scadenza superiore di almeno tre mesi a quella del Visto richiesto;
- **4 fotografia recente** in formato fototessera;
- **documentazione dell'Università di Verona che conferma l'immatricolazione** in un Corso di Dottorato;
- **dimostrazione della disponibilità dei mezzi di sostentamento in relazione al soggiorno in Italia** (cfr. Assegno Sociale INPS 2019 per un importo non inferiore a € 453,00 per 13 mensilità). Gli studenti beneficiari di borsa di studio possono presentare alla Rappresentanza Diplomatica Italiana anche la copia della lettera di invito rilasciata dall'Ufficio Dottorati di Ricerca e caricata sul portale University;
- **dimostrazione della disponibilità in Italia di un alloggio**: prenotazione alberghiera, dichiarazione di ospitalità e/o contratto di locazione;
- **biglietto di viaggio di ritorno o prova di sufficienti mezzi per comprare un biglietto di ritorno** per il Paese di residenza;
- **assicurazione sanitaria**, se lo straniero non ha diritto all'assistenza sanitaria in Italia in virtù di accordi o convenzioni in vigore con il suo Paese; la polizza assicurativa **deve essere valida in Area Schengen e deve avere un massimale di € 30.000**.

Si prega di fare attenzione al fatto che la lettera d'invito è destinata solo ai singoli dottorandi e non può essere estesa ad eventuali familiari.

Nel caso si intenda procedere ad un ricongiungimento familiare, potrà essere richiesto un supporto informativo ad **International Welcome Desk** – servizio offerto dall'Ateneo ed erogato da ISU services&consulting – e-mail univr@internationalwelcomedesk.it in merito alla procedura prevista dalle leggi italiane (documenti da inviare, informazioni riguardo alle autorità coinvolte nella procedura, costi, ecc...). I dottorandi interessati saranno in questo caso direttamente responsabili della presentazione della richiesta di ricongiungimento e della ricerca di una sistemazione adatta all'intera famiglia, rispettando gli standard minimi richiesti dalla legge.

PERMESSO DI SOGGIORNO PER CITTADINI EXTRA-UE

Come previsto dalle vigenti norme italiane, i dottorandi cittadini di un Paese Extra-UE devono fare richiesta del **permesso di soggiorno** per motivi di studio entro otto giorni lavorativi dall'arrivo in Italia. Questo è l'unico documento legalmente riconosciuto che legittima lo studente a risiedere in Italia, e viene rilasciato dagli uffici preposti della Questura di Verona. Il permesso di soggiorno è una tessera identificativa attraverso cui dati personali, foto e impronte digitali sono conservati in formato digitale. Ha la stessa validità temporale del vostro Visto (generalmente 12 mesi) e ad oggi il costo è di circa € 120,00.

Per ricevere informazioni rispetto alla documentazione da presentare per la richiesta di permesso di soggiorno e per ricevere assistenza durante la pratica amministrativa, è possibile contattare l'**International Welcome Desk** di ISU (e-mail univr@internationalwelcomedesk.it) per concordare un appuntamento da fissare nei giorni immediatamente successivi al vostro arrivo a Verona.

CODICE FISCALE

Il codice fiscale è un codice di identificazione personale, il cui possesso è necessario per avere accesso a vari servizi e svolgere diverse attività, tra cui:

- apertura di un conto corrente bancario;

- riscossione della borsa di studio;
- attivazione di carta SIM italiana.

Il codice fiscale va richiesto registrandosi al portale di ISU – International Welcome Desk alla pagina www.isu-services.it.

ALLOGGIO

I dottorandi provenienti dall'estero che hanno bisogno di aiuto per cercare una sistemazione a Verona per la durata del proprio corso di studio possono rivolgersi all'**International Welcome Desk** (e-mail accommodation@isu-services.it) che li aiuterà a trovare una soluzione adeguata. Considerata l'alta richiesta di alloggi per studenti e la disponibilità limitata, consigliamo di contattare IWD con largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico (almeno 3-4 mesi prima). Ricordiamo che il servizio alloggi è garantito esclusivamente ai beneficiari del dottorato e non alle loro famiglie.

Si prega di ricordare che il canone di locazione varia a seconda dell'ubicazione dell'appartamento e del tipo di camera in cui si sceglie di vivere (camera singola o condivisa) e l'alloggio privato non è garantito: trovare un appartamento privato dipende dai posti disponibili al momento della richiesta. In ogni caso, l'International Welcome Desk (IWD) fornirà a tutti gli studenti le informazioni necessarie riguardo alle opzioni per l'alloggio privato e il supporto per le questioni legali.

Se invece si preferisce cercare autonomamente l'alloggio, è possibile, sotto la propria responsabilità:

- guardare gli annunci di affitti su siti internet specializzati nella ricerca di appartamenti in affitto;
- recarsi presso le agenzie immobiliari. Si tenga presente che in questo caso è necessario pagare una commissione per il servizio svolto dall'agenzia.

Come regola generale, il contratto di locazione deve essere registrato dal proprietario e al conduttore viene richiesto di pagare metà dei costi di registrazione del contratto che ammontano al 2% dell'importo totale del canone di affitto. Inoltre, al conduttore viene richiesto di pagare in anticipo una somma pari a **due mesi di affitto come deposito cauzionale** per far fronte ad eventuali danneggiamenti dell'immobile. Si consideri che per il primo mese di soggiorno a Verona l'importo necessario per coprire le spese relative all'affitto dell'alloggio sarà non meno di € 1.500,00 (deposito cauzionale + la quota di affitto mensile).

COSTO DELLA VITA

Vivere a Verona richiede all'incirca € 1.200,00 al mese; con questa somma si è in grado di far fronte alle principali spese (alloggio, cibo, libri, trasporto pubblico). Per questa ragione i dottorandi devono avere una propria disponibilità finanziaria per essere in grado di far fronte a qualsiasi tipo di spesa connessa alla propria permanenza a Verona durante il Corso di Dottorato.

ASSICURAZIONE SANITARIA

DOTTORANDI CON CITTADINANZA DI UN PAESE UE

Gli studenti di dottorato con cittadinanza dell'Unione Europea e con residenza anagrafica in Italia da almeno cinque anni possono richiedere al Comune di residenza l'**Attestato di Soggiorno Permanente** che dà diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con scelta del medico di base/medico di famiglia a tempo indeterminato.

Nel caso in cui non sia possibile presentare richiesta per il rilascio dell'Attestato di Soggiorno Permanente, per poter godere dell'assistenza sanitaria in Italia, il dottorando UE dovrà richiedere all'autorità competente nel proprio Paese di provenienza il rilascio del **formulario S1** (ex modello E106). Una volta arrivato in Italia, con tale modulo il dottorando potrà iscriversi al SSN con scelta del medico di base per la durata temporale indicata nel formulario stesso, recandosi presso l'ULSS (Unità Locale Socio-Sanitaria) di competenza. Contattare l'International Welcome Desk (IWD, e-mail univr@internationalwelcomedesk.it) per maggiori informazioni.

Coloro che non rientrano nelle casistiche sopra riportate, ma che sono in possesso della **Tessera Europea di Assicurazione Malattia** (TEAM) del Paese di provenienza in corso di validità, possono ricevere tutte le prestazioni sanitarie necessarie, quali visite dal medico di famiglia e prestazioni di specialistica ambulatoriale.

In assenza di tessera TEAM, gli studenti cittadini UE possono stipulare una polizza sanitaria privata, che deve essere valida per tutta la durata del Corso di Dottorato e che copra tutti i rischi, inclusa la gravidanza. Tale opzione non prevede l'iscrizione al SSN né la scelta del medico di famiglia. Si consideri che le polizze sanitarie private prevedono di norma che lo studente paghi le spese e in seguito chiedi il rimborso alla compagnia assicurativa. È quindi importante verificare con attenzione le modalità e i limiti dei rimborsi prima di acquistare una polizza. In alternativa, è possibile richiedere l'iscrizione volontaria al SSN, autocertificando la qualità di studente di Corso di Dottorato e pagando un contributo forfettario di € 149,77 valido per anno solare (1° gennaio - 31 dicembre). L'iscrizione volontaria al SSN come dottorando cittadino UE richiede l'acquisizione della residenza anagrafica, ossia la registrazione della propria residenza presso il Comune italiano in cui si soggiorna. Contattare l'International Welcome Desk (IWD, e-mail univr@internationalwelcomedesk.it) per maggiori informazioni.

DOTTORANDI CON CITTADINANZA DI UN PAESE EXTRA-UE

I dottorandi provenienti da Paesi Extra-UE possono richiedere l'iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con scelta del medico di base/medico di famiglia, versando un contributo forfettario di € 149,77 valido per anno solare (1° gennaio - 31 dicembre). L'iscrizione volontaria al SSN da parte del dottorando Extra-Ue non richiede la residenza né presso Verona né presso altro Comune italiano.

Attenzione: l'iscrizione al SSN viene effettuata per anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno, e non è possibile iscriversi in anticipo per l'anno successivo. Se, ad esempio, il dottorando arriva a settembre per iniziare il Corso di Dottorato il 1° ottobre, deve valutarne la convenienza, perché l'iscrizione è valida solo fino al 31 dicembre, ma comporta comunque l'obbligo di pagare l'intero contributo annuale. Per i mesi non rientranti nella copertura fornita dall'iscrizione al SSN si può decidere di stipulare una polizza sanitaria

privata (sia nel proprio paese di origine che in Italia), che copra tutti i rischi, inclusa la gravidanza. La stipula di una polizza sanitaria privata non comporta in alcun modo l'iscrizione al SSN né la scelta del medico di base, bensì determinerà il rimborso di tutte le spese sanitarie specificate dalla polizza stessa da parte della compagnia assicurativa prescelta.

POLIZZA ASSICURATIVA SANITARIA PRIVATA

Se si decide di sottoscrivere una polizza sanitaria privata è necessario che la stessa soddisfi i seguenti requisiti:

- sia valida in Italia e nei Paesi di Area Schengen;
- abbia una copertura di almeno € 30.000,00;
- garantisca il rientro nel proprio Paese in caso di malattia grave;
- preveda la copertura di tutti i rischi sanitari, compresa la gravidanza;
- copra le spese in caso di trattamenti sanitari d'emergenza o di ricovero urgente;
- copra l'intero periodo di permanenza in Italia (o il periodo non coperto dal Servizio Sanitario Nazionale - SSN);
- deve specificare l'iter procedurale che il titolare della polizza deve seguire per ottenere il rimborso dei costi sostenuti.

Se il dottorando sottoscrive una polizza sanitaria privata prima di lasciare il proprio Paese, è necessario che la polizza sia in inglese o tradotta in italiano e legalizzata dai competenti uffici dell'Ambasciata o del Consolato italiano sito nel Paese di provenienza. I costi della polizza sanitaria privata sono a carico del dottorando.

Per ricevere assistenza durante la pratica relativa all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale o per avere maggiori informazioni in merito alla copertura sanitaria in Italia, è possibile contattare l'International Welcome Desk (IWD), e-mail univr@internationalwelcomedesk.it.

ASSICURAZIONE SUL LUOGO DI LAVORO

Tutti i dottorandi regolarmente iscritti sono coperti da una **polizza di assicurazione della responsabilità civile** ([Polizza di Assicurazione della Responsabilità Civile Diversi CHUBB - Chubb European Group SE](#)) e da una **polizza infortuni** ([Polizza Infortuni Cumulativa Axa](#)).

I dottorandi sono assicurati contro gli infortuni sul luogo di lavoro durante la permanenza nelle stanze e negli edifici dell'Università di Verona o in qualsiasi altro luogo, anche esterno all'Università, in Italia o all'estero, ma solo se debitamente autorizzati come da Regolamento. La validità della copertura assicurativa decorre dall'iscrizione e termina alla data di conseguimento del titolo di Dottorato. **Attenzione:** questa Polizza assicurativa non sostituisce l'assicurazione medica.

N.B.: durante i soggiorni all'estero, debitamente autorizzati, è attiva anche la [polizza Spese Mediche e Assistenza Personale in Missione all'Estero n. ITBBBC21644 – Chubb](#) (per tutti i soggetti che hanno un rapporto istituzionale o contrattuale con l'Università degli Studi di Verona ma che non sono dipendenti). Non è necessario compilare alcun modulo preventivamente; funziona attraverso un'applicazione che può essere facilmente scaricata sul proprio cellulare.

È necessario sapere che:

- la polizza opera solo in caso di spese mediche per infortunio o malattia urgente;
- il dottorando deve sempre contattare in via preventiva la centrale operativa, e successivamente tutor e Ufficio Dottorati di Ricerca;

- il dottorando deve comunicare il numero della polizza;
- la polizza non opera per le spese mediche sostenute in Italia, Città del Vaticano e Repubblica di San Marino, oltre che nel paese di residenza dell'assicurato;
- la durata della missione non può superare i 180 giorni.

Per maggiori informazioni, visitare la [pagina web dedicata](#).

COSA FARE IN CASO DI PROBLEMI DI SALUTE

PRONTO SOCCORSO

In caso di emergenze è possibile chiamare l'ambulanza componendo il numero unico per le emergenze 112: (disponibile 24/24h inclusi i giorni festivi).

Se necessario è possibile recarsi al Pronto Soccorso:

- **Ospedale Borgo Trento**
Telefono: 118 (Pronto Soccorso e Trauma Center)
Indirizzo: Lungadige Attiraglio – 37126, Verona
<https://www.aovr.veneto.it/>
- **Ospedale Policlinico G.B. Rossi (Borgo Roma)**
Telefono: 118 (Pronto Soccorso)
Indirizzo: Piazzale L.A. Scuro 10 – 37134, Verona
<https://www.aovr.veneto.it/>

Nel caso in cui ci si rechi al Pronto Soccorso, verrà chiesta l'entità del malessere; in base alla risposta verrà assegnato un colore (bianco, giallo, verde, rosso) corrispondente alla gravità della propria situazione. In base a questo verrà stabilito l'ordine di visita, e non invece in base all'orario di arrivo presso il Pronto Soccorso.

In caso di emergenze che si verifichino durante la notte o i giorni festivi, è possibile chiamare o recarsi presso la [Guardia Medica](#). Ecco il dettaglio dei contatti:

- **Guardia Medica Distretto 1** - Verona Centro
Telefono: 045 7614565
Indirizzo: via Bramante, 15 - 37138 Verona
- **Guardia Medica Distretto 2** - Verona Sud
Telefono: 045 7614565
Indirizzo: Via Rovigo n.2/B – 37134, Verona
- **Guardia Medica Distretto 3** – Verona Est
Telefono: 045 7614565
Indirizzo: Ospedale di Marzana - Piazzale Lambranzi (Marzana) – 37034, Verona

Orari di apertura: dalle 20:00 alle 8:00 dal lunedì al venerdì; da sabato alle 10:00 a lunedì alle 8:00. Si consiglia di contattare la Guardia Medica di interesse prima di recarvisi per assicurarsi che sia aperta.

ASSISTENZA MEDICA

In caso di bisogno di assistenza medica (per esempio per influenza, febbre, ecc.) è possibile recarsi dal proprio medico di base e la visita sarà gratuita.

Per visite specialistiche (come quella odontoiatrica, ginecologica, ecc.) è necessario recarsi in primo luogo dal medico di base, il quale scriverà la prescrizione. Successivamente, con tale prescrizione si deve chiamare il Centro Unico Prenotazioni (CUP) al numero 045 2323717 dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 18:00, per prenotare un appuntamento con un medico specialista.

Per alcuni servizi specialistici è necessario pagare un "ticket" come contributo per coprire parte dei costi (il ticket deve essere pagato anche dai cittadini italiani), e deve essere pagato prima della visita specialistica. Si ricordi di portare sempre con sé il permesso di soggiorno e la tessera dell'assicurazione sanitaria.

FARMACIE

Le farmacie si riconoscono dal simbolo della croce rossa o verde all'esterno del negozio. La maggior parte delle farmacie sono aperte durante i normali orari dei negozi, solo alcune sono aperte 24/24h (viene usato un sistema di rotazione per coprire il [servizio di notte e durante le festività](#)). Le farmacie chiuse generalmente mostrano sulla propria porta un cartello con la lista delle farmacie aperte più vicine della zona. I farmacisti di norma forniscono consigli sull'utilizzo corretto e sugli effetti indesiderati dei medicinali, e vendono sia farmaci da banco (non richiedenti la prescrizione) che medicinali su prescrizione. Tuttavia, i farmacisti non possono prescrivere medicinali ai pazienti senza l'autorizzazione dei medici curanti.

NORME GENERALI DEL CORSO DI DOTTORATO

FREQUENZA SIMULTANEA DI PIÙ CORSI

Iscrizione simultanea a più Corsi

Fino all'entrata in vigore della legge n. 33/2022 non era possibile l'iscrizione simultanea a più corsi di studio, in Italia o all'estero, che comportassero il conseguimento di un titolo (Laurea, Laurea Magistrale, Scuola di Specializzazione, Master di I o II livello, Dottorato di Ricerca).

L'entrata in vigore della predetta legge ha comportato il superamento di questo divieto e, a partire dall'anno accademico 2022/2023, risulta possibile iscriversi, contemporaneamente, ad una Laurea Triennale/Laurea Magistrale/Scuola di Specializzazione Area non Medica e un Dottorato.

La frequenza congiunta tra Dottorato e Scuola di Specializzazione di Area Medica è possibile secondo le modalità e nei termini riassunti nel paragrafo successivo.

Risulta ancora incompatibile la frequenza congiunta tra Master di I e II livello e Corso di Dottorato e in questo caso il dottorando dovrà ancora optare per uno dei due corsi. Qualora venga accertata una doppia iscrizione, si procederà, con provvedimento del Rettore, a rendere nulla l'iscrizione al Corso di Dottorato e a recuperare le somme eventualmente erogate a titolo di borsa.

Scuola di Specializzazione di Area Medica e Corso di Dottorato

Gli studenti iscritti ad una Scuola di Specializzazione di Area Medica dell'Ateneo di Verona o di altro Ateneo possono partecipare al concorso per l'ammissione ad un Corso di Dottorato.

Se vincitori di concorso, al momento dell'iscrizione al Corso di Dottorato, gli specializzandi dovranno:

- Compilare e inviare a ufficio.protocollo@pec.univr.it il **nulla osta** che attesti che la frequenza congiunta tra il corso di Dottorato e la Scuola di Specializzazione sia stata dichiarata compatibile, anche in considerazione della distanza tra le sedi di erogazione dei due corsi, a firma del Direttore della Scuola di Specializzazione e del Coordinatore del Corso di dottorato.

Compenso percepito in qualità di Specializzando

Se uno specializzando, iscritto ad una Scuola di Specializzazione di Area Medica presso l'Università di Verona o altro Ateneo, risulta vincitore di posto con borsa di studio, nel corso del periodo di frequenza congiunta non può percepire anche la borsa di studio di dottorato. Durante questo periodo la borsa di studio spettante per il Corso di Dottorato non sarà erogata. L'erogazione della borsa di dottorato inizierà con il termine del contratto di specializzazione e le rate non percepite non saranno recuperate.

Esame di ammissione per un altro Corso di Dottorato

Chi risulta già iscritto ad un Corso di Dottorato presso l'Università di Verona può accedere, a seguito di superamento del relativo concorso e di vincita di uno dei posti banditi, ad un diverso Corso di Dottorato. Gli studenti che cambiano corso devono rinunciare al Corso di Dottorato precedente ed iniziare dal primo anno il nuovo Corso di Dottorato, a condizione che quest'ultimo preveda posti senza borsa di studio.

Iscrizione ad un secondo Corso di Dottorato

Chi è già in possesso del titolo di Dottore di Ricerca non può essere ammesso a sostenere le prove di ammissione per un corso avente tematiche analoghe a quelle in cui ha già conseguito il titolo. Coloro i quali - comunque ed ovunque - abbiano già usufruito di una borsa di studio (anche parziale) per un Corso di Dottorato non potranno usufruire di una seconda borsa e potranno accedere al corso solo se sono previsti posti senza borsa.

SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA

Il Decreto Ministeriale n. 226/2021 di riforma dei Dottorati di Ricerca sancisce che "l'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno". Secondo quanto precisato dall'art. 15 del "Regolamento per gli studi del Dottorato di Ricerca" *qualsiasi attività diversa da quelle di formazione e ricerca deve essere autorizzata dal Collegio docenti previo parere favorevole del Supervisore e co-Supervisore*. È lasciata quindi al Collegio Docenti del corso la decisione in merito all'autorizzazione o meno allo svolgimento di attività lavorative esterne, o alla prosecuzione di attività lavorative in essere al momento dell'iscrizione al Corso di Dottorato, a condizione che queste non compromettano la partecipazione alle attività dottorali. L'art. 15 sottolinea però che, **per i dottorandi con borsa**, le attività retribuite devono essere limitate a quelle riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorando, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del Corso.

Inoltre, la remunerazione delle attività lavorative autorizzate per i **dottorandi con borsa** di studio non deve superare, annualmente, il valore dell'**importo annuo della borsa**. Per i

dottorandi senza borsa va valutata in concreto l'eventuale incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività dottorali e l'attività lavorativa.

Il modulo per la richiesta di autorizzazione per l'espletamento di attività lavorativa è reperibile in My UniVr nella sezione "Come fare per – dottorati – la mia carriera come dottorando" e va inviata, debitamente compilata e firmata, all'indirizzo e-mail ufficio.protocollo@pec.univr.it. L'U.O Dottorati provvederà a sottoporla all'approvazione del Collegio Docenti del Corso di Dottorato nella prima seduta utile.

I **dipendenti pubblici** ammessi ai Corsi di Dottorato possono usufruire per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, **compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione**, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 476/1984 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

ATTIVITA' CLINICA ASSISTENZIALE

I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale previo parere positivo del Collegio docenti.

ATTIVITA' DI TUTORATO E DI DIDATTICA INTEGRATIVA

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

DOVERI DEL DOTTORANDO

Il dottorando è uno studente universitario iscritto ad un corso di formazione di terzo livello con l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità fissate dal Collegio Docenti e dai Regolamenti dell'Università di Verona.

I dottorandi devono osservare comportamenti improntati alla responsabilità, ovvero rispettosi della dignità propria e altrui nonché del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento e la ricerca.

SERVIZI INFORMATICI

Alla conclusione dell'immatricolazione i dottorandi ricevono una mail automatica riportante il nuovo nome utente relativo alle credenziali GIA da studenti nella forma idxxxxxx (la password rimane quella di prima registrazione al sistema). Con tale account si avrà accesso all'indirizzo mail istituzionale nella forma nome.cognome@studenti.univr.it oltre che alla piattaforma esse3 da cui sarà possibile, nel corso della propria carriera accademica, scaricare le varie autocertificazioni. Tale account dovrà inoltre essere utilizzato per l'accesso al

servizio di assistenza "Service Desk" attraverso il quale potrete mettervi in contatto con gli uffici.

Tutti gli altri servizi informatici offerti dall'Ateneo saranno accessibili attraverso le **credenziali GIA personali (nome utente composto dalle prime 6 lettere del codice fiscale più due cifre)**, che il dottorando dovrà attivare entro un mese dall'inizio del dottorato recandosi presso i tecnici informatici del Dipartimento di afferenza del proprio Corso di Dottorato; si faccia riferimento a [questa pagina](#) per reperire l'elenco dei propri tecnici informatici di riferimento ai quali ci si potrà rivolgere per problematiche riguardanti il proprio account GIA, configurazione software e in generale inerenti agli aspetti informatici. Le credenziali GIA personali daranno accesso al nuovo indirizzo mail **nome.cognome@univr.it** che costituirà il canale esclusivo di comunicazione tra l'Ufficio e i dottorandi. Si raccomanda di consultare giornalmente la propria casella email istituzionale.

COME DIMOSTRARE DI ESSERE UN DOTTORANDO

I dottorandi, all'atto della prima iscrizione al corso, sono dotati di un numero di matricola e di una tessera di riconoscimento (badge) che dovrà essere restituita al momento del conseguimento del titolo.

Procedura da seguire per il rilascio del badge: il badge è rilasciato in formato elettronico disponibile alla pagina mybadge.univr.it

La stampa del badge va richiesta solo se è previsto l'accesso a laboratori didattici o di ricerca. Per richiedere la stampa è necessario caricare la foto in DBerw, e inviare la richiesta di stampa tramite il servizio di assistenza Service Desk su Intranet. Il ritiro sarà possibile presso la portineria UniVr più vicina.

I certificati di iscrizione al dottorato, in lingua italiana e inglese, possono essere scaricati da Esse3 collegandosi alla pagina <https://univr.esse3.cineca.it/Home.do>. Per il login è necessario utilizzare sempre le proprie credenziali GIA studenti (associate all'account di posta @studenti.univr.it).

BORSE DI STUDIO E TASSE

BORSA DI STUDIO

La maggior parte delle posizioni bandite ogni anno nell'ambito dei Corsi di Dottorato dell'Università di Verona sono supportate finanziariamente da borse di studio del valore annuo di € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali INPS previsti dalla legge a carico del percipiente. La borsa viene erogata in rate mensili posticipate. L'importo netto previsto è soggetto a variazione, in previsione dell'incremento annuale delle aliquote contributive.

La borsa di dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali **INPS a Gestione Separata** ai sensi dell'art. 2, comma 26 della Legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed è esente da imposizione fiscale (art. 4 Legge del 13/08/1984 n. 476 e art. 6 Legge del 30/11/1989 n.398).

L'iscrizione alla Gestione Separata INPS è un adempimento obbligatorio in capo ai titolari di borsa di dottorato. L'aliquota INPS per 2/3 è a carico dell'Ateneo e per 1/3 è a carico del dottorando e, a partire dal 1° gennaio 2022, è pari al 35,03% ridotta al 24% nel caso in cui il

dottorando borsista sia titolare di altra copertura previdenziale obbligatoria (ENPAM, ENPAV, ecc.), di trattamento pensionistico indiretto o di reversibilità. La domanda di iscrizione alla Gestione Separata può essere effettuata telematicamente collegandosi al sito dell'INPS <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?iiDServizio=2501> a partire dal 1° ottobre e accedendo tramite SPID.

I dottorandi stranieri che non possiedono SPID dovranno recarsi personalmente all'INPS per ottenere il codice di accesso.

Per maggiori informazioni relative all'iscrizione alla Gestione Separata, si può visitare il sito dell'INPS (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx>). È possibile contattare il Contact Center dell'INPS tramite telefono (i dettagli sui diversi numeri gratuiti si trovano a questo indirizzo:

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=0%3b46670%3b&lastMenu=46670&iMenu=1>).

Tutti i dottorandi (beneficiari o non di borsa di studio) devono compilare e inviare il **modulo DAF** insieme al modulo di iscrizione, dichiarando le proprie coordinate bancarie e la propria posizione previdenziale (se non ha alcuna copertura in essere al momento dell'iscrizione, il modulo deve essere compilato scegliendo l'opzione "A" - sottolineare "provvederà" - e l'opzione "a₂", firmando entrambe le sezioni). Il modulo DAF è disponibile sul portale del Corso di Dottorato, nella sezione "Come iscriversi" o in My UniVr, sezione "Come fare per – dottorati – la mia carriera come dottorando".

Ai dottorandi è previsto il rilascio della CU (Certificazione Unica ex CUD) anche se non assoggettati ad imposizione fiscale ai fini ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). La funzione di consultazione e download delle certificazioni è presente all'interno della **piattaforma UGOV** sul portale MyUniVr cui è possibile accedere mediante le proprie credenziali GIA.

RINNOVO

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente - acquisito i relativi CFU - verificate dal Collegio Docenti sulla base di quanto previsto dalle procedure previste dal proprio corso di Dottorato.

BORSA DI STUDIO ED ALTRI FONDI

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando e quelle concesse per attività di perfezionamento all'estero (ex L.398/89).

ASSEGNI DI RICERCA

La borsa di dottorato non è compatibile con l'assegno di ricerca, in tal caso gli interessati devono scegliere se:

- ✓ mantenere l'assegno di ricerca e rinunciare alla borsa triennale di dottorato;
- ✓ rinunciare all'assegno e mantenere la borsa.

In entrambi i casi l'opzione è irrevocabile.

Nel caso in cui si opti per l'assegno di ricerca, questo verrà erogato sino alla naturale scadenza, salvo rinnovo. L'iscrizione al dottorato non dà diritto all'erogazione di ulteriori finanziamenti da parte dell'Ateneo.

ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO

A decorrere dal primo anno* a ciascun dottorando, indipendentemente dal sostegno finanziario e salvo specifici accordi con enti convenzionati/consorzati, è assicurato un budget per l'attività di ricerca di importo pari al 10% dell'importo annuale della borsa di studio, pari quindi ad € 1.624,30 annui, per sostenere le mobilità interna ed internazionale e le spese pertinenti al percorso formativo.

Come regola generale, i fondi non esauriti in un determinato anno possono essere utilizzati l'anno successivo e fino al giorno precedente la discussione della tesi di dottorato.

L'uso dei fondi non può invece essere anticipato. Per ogni annualità il dottorando ha a disposizione in proprio budget 10%. Nel caso in cui esaurisca l'importo spettante per quella annualità, non è possibile utilizzare i fondi relativi al budget 10% dell'annualità successiva.

*Per i cicli precedenti il 38° (a.a. 2022/2023), il budget per la ricerca è garantito a partire dal 2° anno.

RINUNCIA ALLA BORSA

Coloro che intendono rinunciare alla sola borsa devono inviare il modulo disponibile in MyUniVr alla sezione "come fare per – dottorati – la mia carriera come dottorando-modulistica" all'indirizzo e-mail ufficio.protocollo@pec.univr.it indicando la data esatta di cessazione dell'erogazione della borsa.

TASSE E CONTRIBUTI

Studenti iscritti al primo anno

All'atto dell'iscrizione al Corso di Dottorato per il quale è risultato vincitore, il dottorando (con o senza borsa di studio) è tenuto al pagamento di una tassa di iscrizione e frequenza il cui importo è deciso annualmente dai competenti organi di Ateneo.

Per l'anno accademico 2022/2023 gli importi stabiliti sono i seguenti:

- gli studenti titolari di borsa di studio devono versare, in un'unica rata al momento dell'iscrizione, un importo pari a **€ 442,00** comprendente € 250,00 di contributo universitario, € 163,00 a titolo di Tassa Regionale Diritto allo Studio e € 16,00 di imposta di bollo assolta in modo virtuale;
- gli studenti non titolari di borsa di studio devono versare, in un'unica rata al momento dell'iscrizione, un importo pari a **€ 192,00** comprendente € 176,00 a titolo di Tassa Regionale Diritto allo Studio e € 16,00 per Imposta di bollo assolta in modo virtuale (la Legge n. 232/2016, art. 1, c. 262, stabilisce che gli iscritti ai Corsi di Dottorato non assegnatari di borsa sono esonerati dal pagamento del contributo universitario).

Studenti iscritti agli anni successivi al primo

Al termine di ogni anno di frequenza, il dottorando è sottoposto a verifica del profitto (anche tramite controllo dell'acquisizione dei CFU annuali) e dei risultati della sua ricerca. In base all'esito di tali verifiche, il Collegio Docenti del Corso di Dottorato stabilisce l'ammissione del dottorando all'anno successivo (e il mantenimento della borsa di studio se titolare). Il dottorando è quindi tenuto al rinnovo dell'iscrizione e al pagamento delle relative tasse secondo le scadenze che verranno comunicate dall'U.O. Dottorati di Ricerca tramite e-mail. È possibile trovare l'importo da pagare sul bollettino "**PagoPA**" caricato sul portale Esse3.

Oltre ai dottorandi senza borsa, sono esonerati dal pagamento del contributo universitario:

- i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% in possesso della certificazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie, come previsto dalla Legge 104/1992;
- i dottorandi in possesso dei requisiti di cui all'art. 30 Legge n.118/1971;
- gli studenti stranieri titolari di borsa di studio del Governo italiano (il bando annuale è consultabile sul sito del [Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#));
- i vincitori di borsa di studio regionale.

Importante: in caso di ritardo nei pagamenti rispetto ai termini, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, sarà applicata una penale di € 20,00 per i documenti inviati oltre la scadenza.

ACQUISIZIONE DEI CREDITI

Per poter passare all'anno successivo il dottorando deve dimostrare di aver conseguito almeno 60 CFU per ciascun anno accademico. I CFU possono essere acquisiti svolgendo attività di formazione didattica oppure attività di ricerca secondo lo schema di seguito riportato:

Primo anno

8 CFU acquisiti con la frequenza di attività formative trasversali e interdisciplinari della Scuola di Dottorato

8 CFU acquisiti con la frequenza di attività formative specialistiche del Corso di Dottorato

44 CFU acquisiti con lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal Corso di Dottorato

Secondo anno

8 CFU acquisiti con la frequenza di attività formative trasversali e interdisciplinari della Scuola di Dottorato

8 CFU acquisiti con la frequenza di attività formative specialistiche del Corso di Dottorato

44 CFU acquisiti con lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal Corso di Dottorato

Terzo anno

4 CFU acquisiti con la frequenza di attività formative trasversali e interdisciplinari della Scuola di Dottorato

4 CFU acquisiti con la frequenza di attività formative specialistiche del Corso di Dottorato

52 CFU acquisiti con lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal Corso di Dottorato

L'acquisizione dei crediti è autocertificata dal dottorando al termine dell'anno di corso tramite la compilazione del modulo reperibile al seguente percorso **MyUnivr → Come fare per → Dottorati → La mia carriera come dottorando → Documenti → Modulistica generale per gestione carriera dottorale.**

Le attività offerte dalla Scuola di Dottorato e che il dottorando può frequentare per l'acquisizione della quota di CFU necessari sono riassunte nel programma formativo pubblicato annualmente sul sito della Scuola al seguente link <https://www.univr.it/it/scuola-dottorato> e dove attualmente sono consultabili i programmi per l'a.a. 2021/2022 e per l'a.a. 2022/2023.

Il programma della Scuola è articolato in due sezioni: la prima sezione denominata “**Attività didattiche ex DM 226/2021**” (Teaching activities ex DM 226/2021) raccoglie tutta l’offerta formativa di carattere trasversale e interdisciplinare che la normativa richiede di attuare e organizzare a favore dei dottorandi. Si tratta infatti di corsi di lingua, di statistica, sulla proprietà intellettuale e gestione brevettuale, sulla progettazione europea; una seconda sezione denominata “**Attività a libera scelta**” (Free choice activities) che è costituita da attività promosse dai corsi ma offerti a livello di scuola per il loro grado di interesse particolarmente trasversale.

Ogni anno il dottorando dovrà acquisire un determinato numero di crediti a livello di Scuola scegliendo la frequenza di corsi compresi nella sezione “**Attività didattiche ex DM 226/2021**” e altri crediti scegliendo la frequenza di corsi compresi nella sezione “**Attività a libera scelta**”.

Nello specifico, degli 8 CFU da acquisire a livello di Scuola di Dottorato durante il 1° e 2° anno, 5 dovranno essere ottenuti frequentando attività comprese nella sezione “**Attività didattiche ex DM 226/2021**” mentre 3 CFU dovranno essere acquisiti scegliendo attività comprese nella sezione “**Attività a libera scelta**”. Per il terzo anno la ripartizione cambia in quanto su un totale di 4 CFU da acquisire a livello di Scuola di Dottorato, 2 CFU riguarderanno attività comprese nella sezione “Attività didattiche ex DM 226/2021” e altri 2 CFU faranno riferimento ad attività della sezione “**Attività a libera scelta**”.

Si evidenzia inoltre come le attività offerte dalla Scuola e relative alla voce **Research management and Enhancement (sezione “Attività didattiche ex DM 226/2021”)** sono riservate agli iscritti al terzo anno di corso salvo diversa indicazione presente nel programma.

L’offerta formativa dei Corsi di Dottorato è invece reperibile nella sezione “**Offerta formativa del Corso**” presente alla pagina web di ogni singolo corso.

I crediti acquisiti nell’ambito dell’offerta formativa della Scuola di Dottorato non possono essere fatti valere per compensare la mancanza di crediti da acquisire con la frequenza di attività formative offerta dal corso di Dottorato e viceversa.

I dottorandi possono acquisire i CFU necessari a livello di corso di dottorato anche attraverso la frequenza di attività, seminari, conferenze, summer/winter school esterne e non rientranti nell’offerta formativa del corso purché debitamente documentati.

Ulteriori specifiche sui crediti: Dottorato in co-tutela

Per quanto riguarda l’acquisizione dei CFU della Scuola per i dottorandi in cotutela, si prevede il conferimento di 2 CFU per la didattica (1 CFU da riconoscere a livello di Scuola di Dottorato e 1 CFU* per il Corso di Dottorato) per ogni mese trascorso all’estero.

La stessa regola si applica ai dottorandi che, in assenza di accordi di co-tutela, rimangono all’estero per più di 3 mesi nel corso dello stesso anno accademico.

*1 CFU di didattica a livello di corso di Dottorato è il numero minimo. Il Collegio Docenti ha la facoltà di riconoscere un numero più elevato di CFU/mese se lo ritiene opportuno.

Ulteriori specifiche sui crediti: Dottorato in Alto Apprendistato

Per quanto riguarda il percorso dei dottorandi in Alto Apprendistato, in considerazione della particolarità e diversità di ciascun progetto formativo, è il Collegio Docenti che definisce l'ammontare dei CFU necessario per il conseguimento del titolo comprensivi di quelli derivanti dalla frequenza di attività organizzate dalla Scuola di Dottorato.

PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO E RIMBORSO MISSIONE

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Nell'ambito del programma di Internazionalizzazione dell'Università di Verona, i dottorandi possono perfezionare la propria attività formativa attraverso periodi di studio e stage all'estero presso atenei e centri di ricerca pubblici fino a un massimo di 12 mesi* (18 mesi in caso di accordi di co-tutela), pari al 50% della durata del corso. (*Per i cicli precedenti il 38* il numero massimo di mesi estero sono pari a 18).

Tali periodi di mobilità possono essere regolati da appositi accordi quadro di internazionalizzazione, precedentemente stipulati fra l'Università di Verona e altri atenei/centri di ricerca esteri secondo specifici requisiti ministeriali. Tali accordi, detti **IEP – International Exchange Programmes**, sono infatti finalizzati allo scambio di dottorandi e staff accademico, appartenenti a due o più enti, in base a principi di assoluta bilateralità e cooperazione scientifica. Le mobilità possono essere effettuate anche verso Enti/Istituzioni con cui non è un attivo un accordo di scambio, previa accettazione della sede ospitante.

Lo svolgimento di periodi di studio/ricerca fuori sede, non superiori a sei mesi, può essere autorizzato dal Coordinatore del Corso di Dottorato. A tal fine, i dottorandi devono compilare un modulo specifico disponibile nella sezione **My Univr** al percorso → Come fare per → Dottorati → La mia carriera come dottorando → Documenti → Missione in Italia e all'estero che va inviato, debitamente compilato e firmato anche dal Coordinatore, all'indirizzo e-mail ufficio.protocollo@pec.univr.it. È molto importante inviare il modulo prima della partenza per motivi assicurativi e per attivare le relative polizze.

Per periodi di studio/ricerca fuori sede superiori a sei mesi, la richiesta deve essere inviata con un adeguato anticipo in modo da ottenere l'autorizzazione del Collegio Docenti prima della partenza. Nel modulo sopraindicato il dottorando deve indicare la durata del suo soggiorno fuori sede (data di partenza e di ritorno).

I moduli sprovvisti di firma del Coordinatore o dell'autorizzazione del Collegio Docenti non saranno considerati validi né per ragioni assicurative né per l'aumento della borsa di studio.

L'autorizzazione per svolgere periodi di studio/ricerca all'estero implica, **sia per i dottorandi beneficiari di borsa di studio sia, a partire dal 38° ciclo, per i dottorandi senza borsa** anche una maggiorazione pari al 50% della borsa di studio solo per il periodo effettivamente svolto all'estero. L'autorizzazione deve essere inviata prima della partenza non solo per motivi assicurativi, ma anche per attivare la maggiorazione della borsa di studio, la quale è disponibile dopo un mese dal deposito dell'autorizzazione stessa. Se la documentazione è incompleta, non si procederà al pagamento della maggiorazione.

L'aumento della borsa di studio viene calcolato in proporzione all'esatto periodo di permanenza all'estero. La quota extra sarà erogata rispettando le seguenti regole:

- per periodi di durata inferiore ad un mese, l'aumento verrà accreditato con un singolo pagamento quando gli studenti faranno rientro in Italia e solo dopo il rilascio della dichiarazione del periodo svolto all'estero da parte dell'Istituzione ospitante;

- per periodi di durata superiore ad un mese
 - 80% dell'intero periodo indicato dal dottorando sarà pagato prima della partenza;
 - 20% dell'intero periodo sarà pagato dopo il rientro e il deposito della dichiarazione.

A tale scopo, al termine del periodo di soggiorno fuori sede svolto all'estero l'interessato dovrà farsi rilasciare dalla struttura ospitante una dichiarazione che indichi espressamente la data di arrivo e di partenza. Tale documento, redatto su carta intestata dell'Istituzione ospitante, firmato dal tutor estero, dovrà essere inviato alla mail ufficio.protocollo@pec.univr.it entro venti giorni dalla data di ritorno. Se il periodo è inferiore alla dichiarazione, ossia se tale certificazione viene rilasciata molti giorni prima della partenza, quei giorni non saranno presi in considerazione per la liquidazione dell'incremento della borsa di studio e l'eventuale surplus verrà trattenuto.

Durante gli ultimi tre mesi di erogazione della borsa di studio, nessun incremento verrà accreditato in anticipo. Per gli studenti beneficiari di borsa di studio che siano iscritti al terzo anno:

- nessun aumento verrà accreditato in anticipo durante gli ultimi mesi del Corso di Dottorato (luglio – settembre);
- per i dottorandi che studieranno all'estero tra luglio e settembre, l'accredito in anticipo sarà del 50% (non dell'80%)

Sono inoltre previste ulteriori forme di finanziamento delle mobilità all'estero. I relativi bandi sono pubblicati nella [pagina web dedicata](#).

RIMBORSO SPESE

I dottorandi debitamente autorizzati a svolgere attività di ricerca fuori sede possono chiedere il rimborso delle loro spese alla Scuola di Dottorato. Il rimborso potrà essere concesso tenuto conto della disponibilità di bilancio dell'Università.

Ogni dottorando è dotato di un proprio progetto personale e può utilizzare questi fondi sia per missioni che per rimborsi. La modulistica è disponibile su **My Univr**, percorso → Come fare per → Dottorati → La mia carriera come dottorando → Documenti”.

Per la **missione** serve la seguente documentazione:

- prima di partire va inviata autorizzazione, debitamente firmata dal supervisore e dal coordinatore del corso, alla missione all'ufficio protocollo: ufficio.protocollo@pec.univr.it (per copertura assicurativa, per maggiorazione della borsa e per accedere ai suoi fondi personali)
- al rientro vanno inviate a ufficio.protocollo@pec.univr.it e successivamente consegnate o spedite in originale le ricevute con il modulo saldo (per facilitare i controlli, le ricevute vanno attaccate su fogli A4 e numerate in modo progressivo in modo che ogni numero corrisponda ad una sola ricevuta, il relativo numero va indicato nel modulo saldo) e l'attestato di soggiorno a:
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA,
Area Ricerca - Unità Dottorati di Ricerca,
Scuola di dottorato, Area Contabile,
via San Francesco, 22 - 37129 Verona.

Per i **rimborsi generici** (ad esempio partecipazione a conferenze on line), va inviata al termine all'ufficio protocollo: ufficio.protocollo@pec.univr.it la seguente documentazione:

- autorizzazione al rimborso generico firmata da tutor e coordinatore
- fattura o ricevuta del pagamento sempre intestata al dottorando, non all'università, come prova del pagamento ricevuto dall'ente al quale si era inviato il bonifico
- ricevuta del bonifico o estratto della carta di credito, come prova che è stata sostenuta dal dottorando
- attestato di partecipazione all'evento

In caso di **acquisto di beni o servizi** si chiede di rivolgersi tramite il servizio di assistenza Service Desk disponibile su My Univr al personale della Scuola di Dottorato per avere informazioni sulla procedura più adeguata.

Per maggiori informazioni in merito rivolgersi al personale della Scuola di Dottorato sempre tramite Service Desk.

PROGRAMMA CO-TUTÈLE DE THÈSE

La "co-tutela di tesi" è uno degli strumenti privilegiati per potenziare la dimensione internazionale del Dottorato di Ricerca e promuovere lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione scientifica tra équipes di ricerca attraverso la mobilità dei dottorandi, principalmente intra-europea.

L'istituzione di una co-tutela di tesi consente al dottorando di svolgere parte delle proprie attività di ricerca presso un'università estera partner e di conseguire, al termine del ciclo di studi, **un doppio titolo o un titolo congiunto di Dottore di Ricerca**, previa stipula di apposito accordo nominativo di co-tutela (**Bilateral Agreement for a doctoral thesis joint supervision**) da attivare non oltre la fine del primo anno di dottorato.

La caratteristica peculiare di tale programma consiste nell'elaborazione della tesi di dottorato sotto la direzione congiunta di due docenti/supervisor – uno presso l'università d'origine (**Home Institution**) e l'altro presso l'Università partner (**Host Institution**). Al termine dell'esame finale, di norma costituito da un'unica difesa di tesi presso l'università d'origine davanti a una commissione giudicatrice mista e composta in parità di membri delle due istituzioni, come indicato in convenzione, entrambe le università conferiranno due distinti diplomi o un unico diploma congiunto. I tempi di permanenza presso l'università partner, da concordare con i due supervisor secondo le specifiche esigenze del progetto di ricerca, vanno da un minimo consigliato non inferiore a **8-10 mesi** fino a un massimo consentito di **18 mesi** e devono essere indicati nell'accordo di co-tutela (**Mobility Plan**). Entro il 31 agosto di ogni anno il Collegio Docenti procederà alla valutazione del lavoro annuale svolto per l'attività del Corso di Dottorato.

Iscrizioni e pagamento tasse

I dottorandi in cotutela sono tenuti a rinnovare l'iscrizione in entrambe le istituzioni per ogni anno del loro corso di dottorato. Le tasse di iscrizione e frequenza sono normalmente dovute alla Home Institution, mentre la Host Institution rinuncerà al pagamento delle proprie. In casi specifici è possibile concordare un pagamento alternato tra le due Istituzioni.

I dettagli relativi alla lingua di redazione e discussione della tesi, ripartizione dei periodi di mobilità, composizione della commissione giudicatrice e modalità di pagamento delle tasse di iscrizione devono essere specificati nell'accordo di cotutela.

Non tutti gli stati aderiscono al programma di co-tutela. Qualora il regolamento dell'Università partner, individuata dal dottorando, contempli la co-direzione di tesi, ma non il rilascio del titolo doppio/congiunto (spesso è il caso della Gran Bretagna e di altri paesi d'area anglofona), si parlerà di **Co-supervisione Tesi**. Su richiesta del dottorando, tale istituto potrà essere regolato da apposito accordo bilaterale.

Le co-tutele possono essere **incoming** o **outgoing** in base all'istituzione principale in cui i dottorandi siano iscritti. Le procedure d'attivazione variano pertanto secondo la loro tipologia.

Co-tutele outgoing

I dottorandi iscritti presso l'Università di Verona che intendano effettuare un periodo di studio e ricerca in co-tutela presso un'università straniera dovranno contattare l'Ufficio Dottorati di Ricerca entro il mese di febbraio del primo anno di corso. Procedura di attivazione:

- individuare un docente presso l'Università partner, interessato a co-dirigere il progetto di tesi proposto e a svolgere la funzione di supervisor in collaborazione con il tutor italiano;
- compilare il modello di convenzione per la co-tutela disponibile sul sito web;
- consegnare la bozza di convenzione all'Ufficio Dottorati di Ricerca che la condividerà con i referenti dell'Università partner, concordando eventuali modifiche al fine di pervenire a una versione unica e definitiva, coerente con i regolamenti in vigore presso le due istituzioni;
- attendere l'approvazione della convenzione da parte del Collegio Docenti afferente al Corso di Dottorato prescelto presso l'università d'origine;
- iscriversi obbligatoriamente anche presso il Corso di Dottorato istituito dall'Università partner, previa approvazione della co-tutela da parte dell'ente estero e nel rispetto delle scadenze previste, e ripetere l'iscrizione per ogni anno di frequenza.

L'accordo nella sua versione definitiva dovrà essere firmato dai legali rappresentanti di entrambe le istituzioni entro la fine del primo anno di corso.

Co-tutele incoming

Per le cotutele incoming si richiedono almeno 12 mesi di attività presso l'Università di Verona, da programmare nell'arco del triennio.

I dottorandi iscritti presso un'università straniera, interessati a stipulare un accordo di co-tutela con l'Ateneo veronese, possono proporre all'Ufficio Dottorati di Ricerca, entro il mese di febbraio del loro primo anno di corso, il testo della convenzione di co-tutela disponibile presso la propria Università. Questo sarà accettato solo se compatibile con quello italiano e sarà oggetto di approvazione da Parte del Collegio Docenti del corso di dottorato prescelto.

Congiuntamente con la bozza di co-tutela, l'interessato dovrà fornire la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione dell'attività di ricerca svolta presso l'ateneo di provenienza, comprensiva degli esami sostenuti e lezioni frequentate (se applicabili al caso specifico);
- presentazione del progetto di ricerca da realizzarsi in co-tutela;
- breve lettera di supporto redatta dal co-direttore di tesi presso l'università straniera in cui lo studente sta effettuando il dottorato.

In caso di approvazione del progetto di co-tutela, il dottorando iscritto presso l'università straniera dovrà iscriversi al corso di dottorato presso l'Università di Verona al fine di ricevere il titolo anche presso la nostra istituzione e ripetere l'iscrizione ogni anno fino al termine del corso di dottorato.

ESAME FINALE

TESI DI DOTTORATO

Il titolo di Dottore di Ricerca viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelte e viene conferito dal Rettore nella Cerimonia di consegna dei diplomi.

La tesi è soggetta ad una prima valutazione da parte di due revisori di elevata qualificazione, esterni all'Università di Verona. I valutatori, nominati dal Collegio Docenti, esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni apportate dal dottorando.

L'esame finale, necessario per il conseguimento del diploma di Dottorato, consiste nella difesa, da parte del dottorando, della propria tesi di fronte alla Commissione Giudicatrice per il conseguimento del titolo, la cui composizione è proposta dal Collegio Docenti e nominata dal Rettore. Alla discussione è ammessa la presenza del pubblico.

Al termine della discussione, la tesi è approvata o respinta con motivato giudizio scritto. La Commissione Giudicatrice per il conseguimento del titolo, con voto unanime, ha la facoltà di attribuire il giudizio *cum laude* in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

La tempistica per la discussione della tesi è predisposta ogni anno dall'Ufficio e reperibile su My Univr , percorso → Come fare per → Dottorati → La mia carriera come dottorando → Come iscriversi all'esame finale.

TEMPISTICA E PROCEDURE

A titolo informativo, si elencano di seguito il calendario e la procedura da seguire per la discussione della tesi di dottorato.

La tempistica specifica per ogni ciclo è predisposta ogni anno dall'Ufficio e reperibile su My Univr, percorso → Come fare per → Dottorati → La mia carriera come dottorando → Come iscriversi all'esame finale.

- entro novembre

- la tesi deve essere inviata al tutor della tesi, insieme alla relazione sulle attività svolte durante il corso e alla richiesta di rilascio del Certificato di Doctor Europæus (senza allegare le certificazioni dei periodi all'estero);
 - il dottorando si deve iscrivere all'esame finale inviando la relativa documentazione (domanda di iscrizione all'esame finale, in seguito al pagamento delle tasse attraverso il modulo disponibile sul portale Esse3) e deve presentare la richiesta ufficiale per il rilascio del Certificato di Doctor Europæus (completa delle certificazioni che confermano i periodi all'estero);
 - il Collegio Docenti si esprime sulla trasmissione della tesi ai revisori esterni, scelti durante la stessa riunione. Per ogni tesi il Collegio Docenti individua due valutatori.
- entro dicembre:
- la tesi, l'abstract e la relazione sulle attività svolte durante il corso devono essere depositate dal dottorando sul portale Esse3;
 - l'U.O. Dottorati di Ricerca trasmette tesi, abstract e relazione sulle attività svolte durante il corso ai valutatori esterni utilizzando uno specifico sistema telematico (dal momento della conferma di accettazione i revisori hanno 60 giorni per depositare la propria valutazione. A partire dal 38° ciclo, a seguito di modifica della normativa a livello ministeriale, il tempo a disposizione dei revisori sarà ridotto a 30 giorni).
- entro febbraio:
- i pareri vincolanti dei valutatori esterni devono essere ricevuti:
 - in caso di valutazione positiva, la data della discussione della tesi sarà fissata;
 - in caso di valutazione negativa, il candidato è tenuto a concludere la revisione della tesi secondo una tempistica che consenta ai valutatori la formulazione del giudizio finale entro sei mesi dalla ricezione della prima formulazione.
- entro marzo:
- il Collegio Docenti prende atto del giudizio dei valutatori, propone i nominativi dei componenti della Commissione Giudicatrice per il conseguimento del titolo, la data di discussione della tesi e si esprime in merito all'eventuale rilascio, su richiesta dell'interessato, del Certificato di Doctor Europæus e/o del codice ISBN;
 - i decreti di nomina delle Commissioni Giudicatrici per il conseguimento del titolo vengono pubblicati.

N.B.: i dottorandi ammessi alla discussione finale devono:

- ✓ inviare la tesi ai componenti della Commissione d'esame almeno un mese prima della discussione;
- ✓ depositare la tesi in formato pdf nel Catalogo IRIS almeno quindici giorni prima della discussione. Il mancato deposito nel Catalogo di Ateneo comporta l'esclusione dalla discussione della tesi.

Importante: in caso di ritardo nei pagamenti rispetto ai termini, come previsto dalla decisione del Consiglio di Amministrazione, sarà applicata una penale di € 20,00 per i documenti inviati oltre la scadenza.

CATALOGO DI RICERCA IRIS

Il rilascio del diploma è condizionato dal fatto che il dottorando depositi la versione finale della propria tesi nel Catalogo di Ricerca (**IRIS**) ad accesso libero, e ciò assicura che la stessa sia conservata e resa disponibile per la consultazione. La tesi sarà resa pubblica nei 30 giorni successivi alla discussione, salvo eventuali periodi di embargo previsti per tesi contenenti dati tutelati dal segreto industriale e/o diritti di pubblicazione. È compito dell'Università il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze e presso la Banca dati Ministeriale, come richiesto dalla normativa.

È possibile accedere al Catalogo IRIS utilizzando le credenziali GIA. I dottorandi che non hanno mai usato tale portale devono:

- contattare gli informatici del proprio Dipartimento per il rilascio delle credenziali GIA;
- assicurarsi che le credenziali GIA siano ancora attive (nel caso in cui si sia già in possesso delle stesse ma non se ne sia ancora fatto uso);
- richiedere l'abilitazione per accedere al Catalogo dell'Università, inviando una e-mail a catalogo.ricerca@ateneo.univr.it.

In caso di smarrimento delle credenziali GIA o nel caso in cui queste non siano ancora state richieste, è necessario contattare i tecnici informatici del proprio Dipartimento. Per maggiori informazioni contattare la Segreteria della Scuola di Dottorato.

RICHIESTA DEL CODICE ISBN

Se il dottorando desidera che la propria tesi divenga una pubblicazione a tutti gli effetti, deve fare richiesta del codice ISBN. L'**ISBN** - International Standard Book Number - è un numero che identifica un prodotto a livello internazionale, in modo univoco e duraturo ed è conferito a tutti quei prodotti creati per essere usati come libri. Attraverso l'attribuzione di questo codice la tesi di Dottorato è considerata una pubblicazione a tutti gli effetti. Il codice ISBN viene rilasciato su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del Collegio Docenti.

Per ottenere il codice ISBN:

- entro 30 giorni successivi alla discussione della tesi, l'interessato dovrà contattare l'ufficio Dottorati di Ricerca (dottorati.ricerca@ateneo.univr.it).
- l'U.O Dottorati di Ricerca, ricevuto il suddetto modulo compilato e l'autorizzazione del Collegio Docenti, invierà all'interessato tramite email il codice ISBN da inserire sul retro del frontespizio, come previsto dalla procedura prevista nella tempistica per l'esame finale". Alla fine della procedura, l'interessato potrà registrare la propria tesi nel Catalogo IRIS come pubblicazione monografica.

Tutta la procedura deve concludersi entro 60 giorni dalla discussione.

CERTIFICAZIONE DI *DOCTOR EUROPÆUS*

Il Certificato di Doctor Europæus è un titolo aggiuntivo a quello di Dottore di Ricerca nazionale, conferito dalle Università europee quando le seguenti tre condizioni riguardanti la commissione giudicatrice, il plurilinguismo e la mobilità del dottorando si sono realizzate:

- a) la revisione della tesi deve essere effettuata da almeno due docenti afferenti a due università di due Paesi europei diversi da quello in cui la tesi viene discussa;
- b) almeno un componente della Commissione giudicatrice deve appartenere ad un'università di uno Stato europeo diverso da quello in cui la tesi viene discussa;

- c) una parte della discussione della tesi deve essere effettuata in una lingua europea diversa da quella nazionale del Paese in cui la tesi viene discussa;
- d) la ricerca presentata nella tesi deve essere stata eseguita in parte durante un periodo di ricerca trascorso in un altro Paese europeo della durata minima di un trimestre (3 mesi consecutivi).

I dottorandi che, al termine del loro terzo anno, sono interessati a ricevere tale certificazione devono inviare l'apposito modulo disponibile in MyUniVr - sezione "Come fare per – dottorati – la mia carriera come dottorando" - a ufficio.protocollo@pec.univr.it specificando la durata del periodo all'estero e l'Istituzione europea ospitante. Il Collegio Docenti delibererà sull'ammissione all'esame finale e sul rilascio del Certificato di Doctor Europæus. Il certificato sarà rilasciato previa verifica delle condizioni elencate sopra.

DIPLOMA

Dopo aver discusso la tesi finale con esito positivo, il dottorando ottiene ufficialmente il diploma di Dottore di Ricerca. Il diploma viene rilasciato durante la cerimonia, che si svolge ogni anno, generalmente alla fine di settembre. Nel caso in cui il dottorando non vi possa partecipare, a partire dal giorno successivo a quello della cerimonia e durante gli orari di apertura può ritirare il diploma presso l'U.O. Dottorati di Ricerca personalmente oppure delegare qualcuno in sua vece (il delegato deve presentare la delega con una copia del documento d'identità sia del delegante che del delegato). In casi particolari è possibile chiedere la spedizione della pergamena al proprio domicilio sostenendone le spese. In tal caso i dottorandi dovranno contattare l'Ufficio tramite Service Desk.

SOSPENSIONE, INTERRUZIONE, ESCLUSIONE

SOSPENSIONE

Il dottorando può chiedere al Collegio Docenti una sospensione della frequenza del Corso di Dottorato in caso di maternità, paternità, servizio civile e militare, malattia o altro, sulla base di idonea certificazione. La sospensione non può essere di durata superiore ad un anno. La borsa viene sospesa per lo stesso periodo. Tutti i periodi di sospensione della durata di più di un mese consecutivo possono essere recuperati, a discrezione del Collegio Docenti, nell'eventuale anno di prolungamento sia in termini di attività didattica che di erogazione di eventuale borsa, fermo restando che l'erogazione della borsa non può eccedere le 36 mensilità.

Il modulo per la sospensione deve essere inviato a ufficio.protocollo@pec.univr.it .

L'erogazione della borsa di studio verrà sospesa per l'intero periodo della sospensione. Venti giorni prima della ripresa delle attività, l'interessato è tenuto a comunicare tramite invio di un nuovo modulo a ufficio.protocollo@pec.univr.it la data di ripresa. L'U.O. Dottorati di Ricerca comunicherà ai titolari di borsa le disposizioni per procedere con la ri-erogazione della stessa.

INTERRUZIONE

Coloro che non intendono iscriversi agli anni successivi o intendono rinunciare all'iscrizione in corso d'anno, devono presentare comunicazione di rinuncia agli studi (modulo disponibile

in Intranet), redatta in carta legale (con marca da bollo di € 16,00). La rinuncia agli studi comporta l'estinzione dell'intera carriera di dottorato e l'interruzione della borsa percepita.

ESCLUSIONE

Il dottorando può essere escluso dal Corso di Dottorato a seguito di:

- assenza prolungata e non giustificata ai corsi;
- grave inosservanza delle norme che disciplinano il dottorato;
- motivato giudizio negativo sull'attività svolta.

Il Collegio Docenti può proporre al Rettore i seguenti provvedimenti, graduati a seconda della gravità dell'infrazione:

1. sospensione temporanea dall'attività formativa e del godimento dell'eventuale borsa per un mese;
2. sospensione temporanea dall'attività formativa e dell'eventuale borsa da uno a tre mesi;
3. esclusione dal dottorato di ricerca, con revoca dell'eventuale borsa.

Di tali provvedimenti viene data comunicazione all'interessato con raccomandata A/R o tramite pec.

SOSPENSIONE PER MATERNITÀ

Ai sensi del D.Lgs. 151/2001 (Testo Unico maternità/paternità), della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e del D.M. del 12/07/2007, è prevista per le iscritte ad un Corso di Dottorato l'astensione obbligatoria dalla frequenza del corso per maternità per i seguenti periodi:

➤ **prima del parto:**

- i 2 mesi precedenti la data presunta del parto e il giorno del parto;
- i periodi di interdizione anticipata disposti dall'Azienda Sanitaria Locale - ASL - (per gravidanza a rischio) oppure dalla Direzione Territoriale del Lavoro (per mansioni incompatibili);

➤ **dopo il parto:**

- i 3 mesi successivi al parto e, in caso di parto avvenuto dopo la data presunta, i giorni compresi tra la data presunta e la data effettiva;
- in caso di parto anticipato rispetto alla data presunta (parto prematuro o precoce), ai tre mesi dopo il parto si aggiungono i giorni non goduti prima del parto, anche qualora la somma dei periodi di cui alle lettere a) e c) dell'art. 16 del T.U. superi il limite complessivo di cinque mesi;
- i periodi di interdizione prorogata disposti dalla Direzione Territoriale del Lavoro (per mansioni incompatibili con il puerperio).

È possibile anche astenersi dal lavoro un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo oppure i cinque mesi successivi (Circolare INPS n. 148 del 12/12/2019). In quest'ultimo caso durante il settimo mese di gravidanza l'interessata deve far pervenire alla Segreteria del corso di afferenza e al Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'Ateneo (per quest'ultimo contattare il numero 0458027632 per definire le modalità di invio) la seguente documentazione:

- certificato del ginecologo che attesta che lo svolgimento dell'attività fino all'ottavo mese o al nono non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro (se il ginecologo non è convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è necessario

rivolgersi all'ASL per ottenere il Certificato di Idoneità alla frequenza delle attività del corso);

- certificato del medico del Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'Ateneo che attesta che la proroga non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Tutta la suddetta procedura deve concludersi durante il settimo mese.

In caso di parto gemellare la durata del congedo di maternità non varia.

La dottoranda, accertato lo stato in gravidanza, dovrà darne comunicazione utilizzando il modulo "Richiesta sospensione/ripresa frequenza Corso di Dottorato" disponibile sul sito web al seguente link:

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/-/servizi/dottorati-di-ricerca/dottorandi> (Documenti > Modulistica per dottorandi > Modulistica generale).

Entro un mese dal parto la dottoranda dovrà certificare la data effettiva al seguente indirizzo e-mail dottorati.ricerca@ateneo.univr.it.

Dal momento dell'astensione e per tutta la durata del periodo di maternità, alla beneficiaria di borsa di studio verrà interrotta l'erogazione della stessa. L'accredito riprenderà successivamente alla comunicazione della ripresa della frequenza delle attività dottorali, da effettuare almeno venti giorni prima della data prevista, sino ad esaurimento delle 36 mensilità spettanti.

Le dottorande con borsa, iscritte alla Gestione Separata INPS, possono richiedere all'INPS l'indennità di maternità.

Le dottorande beneficiarie di borsa di studio, iscritte esclusivamente alla Gestione Separata INPS e non titolari di altre forme previdenziali obbligatorie (Enpam, Enpav ecc.), hanno diritto a usufruire dell'indennità di maternità erogata dall'INPS. L'indennità è corrisposta dall'INPS a domanda dell'interessata corredata dalla certificazione richiesta a seconda della categoria degli iscritti.

Il diritto all'indennità di maternità spetta a condizione che nei 12 mesi precedenti il mese di inizio del congedo di maternità risultino effettivamente accreditati o dovuti alla Gestione Separata almeno tre contributi mensili comprensivi della predetta aliquota maggiorata (principio di automaticità delle prestazioni, art. 64-ter T.U., introdotto dal D.Lgs. 80/2015). Per approfondimenti si rinvia alla Circolare INPS n. 42 del 26/02/2016.

Tutte le informazioni per maternità sono disponibili sul sito dell'INPS all'indirizzo www.inps.it (Home > Informazioni > Prestazioni a sostegno reddito > Maternità e Paternità).

In caso di iscrizione contemporanea alla Gestione Separata INPS e ad altra cassa previdenziale, il congedo per maternità sarà assoggettato alla disciplina prevista da quest'ultima. Si invitano, pertanto, le dottorande a verificare direttamente con l'ente previdenziale la disciplina applicabile nel caso di specie.

L'indennità di maternità è pagata direttamente dall'INPS secondo la modalità scelta nella domanda:

- bonifico presso l'ufficio postale, oppure
- accredito su conto corrente bancario o postale.

La studentessa che intenda prolungare il periodo di astensione dalla frequenza del Corso di Dottorato deve fare richiesta ed ottenere l'autorizzazione del Collegio Docenti.

Le dottorande che svolgono attività di ricerca in ambienti potenzialmente “a rischio” per particolari condizioni di lavoro o per agenti fisici, chimici, biologici, devono darne comunicazione - nei primi tre mesi di gravidanza - al Servizio di Sorveglianza Sanitaria e al Direttore della struttura presso cui operano per adottare tutti gli opportuni provvedimenti per evitare qualunque rischio indebito. Informazioni sulla normativa vigente e sulle procedure da attuare per la tutela della gestante e del nascituro possono essere richieste contattando il Servizio di Sorveglianza Sanitaria al numero: 045 8027632.

I periodi di astensione obbligatoria ed eventuali prolungamenti devono essere recuperati sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti, con possibile conseguente slittamento del conseguimento del titolo.

SOSPENSIONE PER PATERNITÀ

In presenza di determinate condizioni che impediscono alla madre di beneficiare del congedo di maternità, il diritto all'astensione dal lavoro ed alla relativa indennità spettano al padre (congedo di paternità).

L'astensione per paternità può essere richiesta dal dottorando in caso di morte, o di grave infermità della madre ovvero di abbandono, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre, per tutta la durata del congedo per maternità o per la parte residua che sarebbe spettata alla madre (ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 151/2001 e successive modifiche).

Per poter ricevere l'indennità di paternità, il dottorando deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e presentare istanza all'INPS. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'INPS all'indirizzo www.inps.it (Home > Informazioni > Prestazioni a sostegno reddito > Maternità e Paternità).

Il dottorando che voglia usufruire della sospensione dalla frequenza del Corso di Dottorato dovrà fare pervenire la “Richiesta sospensione/ripresa frequenza Corso di Dottorato” disponibile sul sito dei Dottorati al seguente link: <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/-/servizi/dottorati-di-ricerca/dottorandi> (Documenti > Modulistica per dottorandi > Modulistica generale).

Durante il periodo di sospensione l'erogazione della borsa verrà interrotta e l'accredito riprenderà successivamente alla comunicazione di ripresa della frequenza del dottorato, da effettuare almeno venti giorni prima della data prevista, sino ad esaurimento delle 36 mensilità spettanti.

Tutti i periodi di sospensione - superiori ad un mese - devono essere recuperati sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti, con possibile conseguente slittamento del conseguimento del titolo.

INDENNITÀ ECONOMICA

Durante i periodi di congedo di maternità/paternità (solo per il congedo di maternità obbligatorio di cinque mesi) i lavoratori hanno diritto a percepire un'indennità economica pari all'80% di 1/365 del reddito derivante da attività di collaborazione coordinata e continuativa per le lavoratrici parasubordinata.

N.B.: le pratiche e le procedure da seguire per la sospensione di maternità dalla frequenza del Corso di Dottorato e per richiedere la spettante indennità all'INPS sono diverse, quindi le relative informazioni e la modulistica vanno richieste ai competenti uffici e precisamente:

- per l'Università: U.O. Dottorati di Ricerca e/o Scuola di Dottorato;
- per l'INPS: sedi INPS o sito web.

SERVIZI PRESSO UNIVR

MENSE

A Verona sono disponibili due mense universitarie, entrambe gestite dall'ESU (Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario). Per maggiori informazioni, si visiti il relativo sito web: <https://www.esu.vr.it/servizi/servizio-di-ristorazione/>.

BIBLIOTECHE

Nell'Università si possono trovare due biblioteche principali (**Biblioteca A. Frinzi** and **Biblioteca E. Meneghetti**), e altre biblioteche in ogni Dipartimento. Per maggiori informazioni riguardo cataloghi, orari di apertura e servizi offerti dalle diverse biblioteche, visitare il pagina web dedicata: <https://www.univr.it/it/biblioteche>.

CORSI DI LINGUA

Il Centro Linguistico di Ateneo (**CLA**) fornisce a tutte le facoltà dei servizi di insegnamento della lingua inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo e italiano quale lingua straniera, permettendo agli studenti di ottenere le certificazioni per i livelli europei A2, B1, B2, C1, C2 (per la lingua italiana solo livelli A2, B1, B2, C1). Per maggiori informazioni, visitare il sito web: <https://cla.univr.it/>.

COME RAGGIUNGERE VERONA

IN AEREO

L'Aeroporto Internazionale Valerio Catullo si trova a Villafranca, a 10 km di distanza dal centro di Verona. Ogni 20 minuti, dalle 5:15 alle 23:10, una navetta collega l'aeroporto con la stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova (costo del biglietto € 6,00).

Per informazioni:

Telefono: +39 045 8095666 (dalle 7:00 alle 24:00)

Web: <http://www.aeroporto.verona.it/>

Altri aeroporti internazionali non distanti da Verona:

- **Aeroporto Internazionale Orio al Serio** - Bergamo (<http://www.sacbo.it>)
- **Aeroporto Internazionale Marco Polo** - Venezia (<http://www.veniceairport.it>)
- **SEA Milano Linate – Milano Malpensa** (<https://www.milanairports.com/it>)
- **Aeroporto di Treviso** (<http://www.trevisoairport.it>)

IN TRENO

Verona si trova su due principali linee ferroviarie, Milano-Venezia e Brennero-Bologna. La compagnia Ferrovie dello Stato propone sia treni veloci e più costosi (Freccie/Italo), che treni meno costosi ma più lenti. La stazione centrale è:

STAZIONE VERONA PORTA NUOVA

Call Center: 89.20.21 (dalle 7:00 alle 21:00)

<http://www.trenitalia.com>

<https://www.italotreno.it/it>

IN AUTO

Verona è facilmente raggiungibile attraverso autostrade con pagamento di pedaggio:

- A4 Milano-Venezia - uscita: VERONA SUD
- A22 Brennero-Modena - uscita: VERONA NORD

In molte vie della città il transito delle auto è vietato in quanto zone pedonali. Per parcheggiare in centro è necessario pagare una tariffa oraria oppure richiedere un'autorizzazione (Verona City Pass) rilasciata dall'Ufficio Permessi del Comune di Verona ai soli residenti/domiciliati in centro storico.

IN PULLMAN

Come raggiungere gli uffici dell'Università dalla stazione ferroviaria Porta Nuova:

- Uffici situati nella zona Veronetta:
 - **Ufficio Dottorati di Ricerca**, *Via San Francesco, 22*: bus n. 11-12-13-51-72
 - Dipartimento di **Scienze Economiche**, *Via Cantarane, 24*: bus n. 90-92-98
 - Dipartimento di **Lingue e Letterature Straniere**, *Lungadige Porta Vittoria, 41*: bus n. 11-12-13
 - Dipartimento di **Scienze Giuridiche**, *Via Carlo Montanari, 9*: bus n. 51; Santa Marta, *Via Cantarane, 24*: bus n. 90-92-98
 - Dipartimento di **Culture e Civiltà**, *Viale dell'Università, 4*: bus n. 11-12-13
 - Dipartimento di **Economia Aziendale**, *Via Cantarane, 24*: bus n. 90-92-98
 - Dipartimento di **Scienze Umane**, *Lungadige Porta Vittoria, 17*: bus n. 11-12-13

- Uffici situati nella zona Borgo Roma:
 - Dipartimento di **Biotechnologie**, *Ca' Vignal 1, Strada Le Grazie, 15*: bus n. 21-22-72 (direzione Borgo Roma)
 - Dipartimento di **Diagnostica e Sanità Pubblica**, *Policlinico G.B. Rossi, Piazzale L.A. Scuro, 10*: bus n. 21-22-72 (direzione Borgo Roma)
 - Dipartimento di **Informatica**, *Ca' Vignal 2, Strada Le Grazie, 15*: bus n. 21-22-72 (direzione Borgo Roma)
 - Dipartimento di **Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**, *Policlinico G.B. Rossi, Piazzale L.A. Scuro, 10*: bus n. 21-22-72 (direzione Borgo Roma)
 - Dipartimento di **Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili**, *Policlinico G.B. Rossi, Piazzale L.A. Scuro, 10*: bus n. 21-22-72 (direzione Borgo Roma)
 - Dipartimento di **Medicina**, *Policlinico G.B. Rossi, Piazzale L.A. Scuro, 10*: bus n. 21-22-72 (direzione Borgo Roma)

Per informazioni riguardo ai costi dei biglietti, degli abbonamenti mensili ed annuali e alle riduzioni consultare il sito web dell'ATV (Azienda Trasporti Verona):

E-mail: info@atv.verona.it

Telefono: + 39 045 8057811 (da lunedì a sabato, dalle 8:00 alle 14:00)

Web: <http://www.atv.verona.it/>

Importante: I dottorandi che non abbiano compiuto i 26 anni possono beneficiare di un abbonamento ridotto per viaggiare sull'intera rete urbana di Verona senza limite orario. Verificare sul sito web i costi e le modalità per ottenerlo.

Come contattare l'Ufficio Dottorati di Ricerca

L'Ufficio [DOTTORATI DI RICERCA](#) ha sede in Via San Francesco 22, 37134 Verona

Gli orari di apertura sono i seguenti: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10:00 alle 13:00.

I dottorandi possono contattare il personale telefonicamente al numero unico 045 802 8448 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e selezionando l'interno desiderato a seconda dell'informazione di cui si necessita.

Per utenti interni è attivo anche il servizio di assistenza **Service Desk** accessibile da <http://www.univr.it/helpdesk> o attraverso la intranet "**MyUnivr**" cliccando sull'icona "**Service Desk**". Per il login è necessario utilizzare sempre le proprie credenziali GIA studenti (associate all'account di posta @studenti.univr.it).

Attraverso il servizio i dottorandi possono richiedere informazioni in merito a pratiche contabili; mobilità internazionale; eventi di carriera; didattica Scuola e Corsi.

L'indirizzo e-mail istituzionale dell'U.O Dottorato è il seguente:

dottorati.ricerca@ateneo.univr.it